

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO : Impegno di spesa di €. 5.270,00 in favore dell'avv. Marco D'Alessandro in esecuzione dell'accordo transattivo posto in essere tra l'avv. Marco D'Alessandro e lo IACP di Palermo, relativamente all'atto di pignoramento c/terzi notificato il 12/12/2013.

Premesso che :

- con delibera n°18 del 18.02.2009 il Commissario " ad acta" sig. Giuseppe Palmeri conferiva all'avv. Marco D'Alessandro l'incarico di attivare le procedure legali nei confronti di inquilini morosi individuati nell'elenco predisposto dagli uffici contabili dell'Ente;
- al punto A) di detta deliberazione veniva stabilito il compenso da corrispondere al professionista per le prestazioni stragiudiziali svolte nell'ambito del suddetto incarico legale, secondo i parametri ivi indicati;
- nella citata deliberazione commissariale n° 18 del 18.02.2009 non era previsto, né era stato assunto alcun impegno di spesa nei confronti dell'avv. Damiano;
- in data 05.03.2009 l'avv. D'Alessandro sottoscriveva apposita convenzione di patrocinio legale;
- il Commissario Straordinario dott. M. Gualdani, con nota prot. 18561 del 5.11.2009, disponeva la sospensione delle procedure legali in questione, nell'attesa di una ricognizione amministrativo-contabile relativamente alle posizioni degli inquilini, stante le numerose criticità evidenziate dai legali incaricati, tra cui pure l'avv. D'Alessandro;
- con nota prot.2745 del 16.02.2011 , avendo ultimato la ricognizione di cui sopra, l'Istituto comunicava all'avv. D'Alessandro di volere procedere al riaffidamento al medesimo dell'incarico legale pregresso, previa rimodulazione dello stesso e con la sottoscrizione di un nuovo disciplinare;



- l'avv. D'Alessandro con diverse note richiedeva il pagamento dei compensi maturati per l'attività extragiudiziaria espletata, così come convenuto nella deliberazione commissariale n°18/2009;
- in data 10/07/2013 l'avv. D'Alessandro notificava all'IACP un Decreto Ingiuntivo n°2722/2013, emesso dal Giudice di Pace, con il quale intimava all'Ente il pagamento della somma di €. 4.015,10, oltre interessi legali e le spese del procedimento monitorio, liquidate in complessivi €.728,50 oltre IVA e CPA;
- in data 12/11/2013 l'avv. D'Alessandro notificava all'IACP il relativo atto di precetto per la complessiva somma di €.5.398,52, in esecuzione del suddetto D.I.;
- in data 12/12/2013 l'avv. D'Alessandro notificava all'IACP atto di pignoramento c/terzi sino alla concorrenza di €.8.000,00;
- con e-mail del 19 dicembre successivo l'Avv. Ciulla, difensore dell'Avv. D'Alessandro, ha confermato la volontà di quest'ultimo di definire transattivamente il contenzioso in questione con il pagamento a tacitazione completa della somma di €.5.270,00 entro il 20 gennaio 2014, con rinuncia alle spese di precetto e di pignoramento, assumendo, altresì, l'impegno dell'abbandono della procedura esecutiva de qua; ponendo altresì la condizione del pagamento entro il 20 gennaio 2014

Visto :

- la nota di cui alla e.mail del 19 dicembre 2013 contenente la proposta transattiva;
- la nota di accettazione della suddetta proposta contenuta nel fax di pari data prot.16771;
- la convenienza per lo IACP di definire il contenzioso di cui al superiore preambolo alle condizioni suddette, onde evitare aggravio di spese ed interessi, oltrechè la persistenza del vincolo del pignoramento;

Ritenuto

- opportuno procedere, pertanto, all'impegno di spesa della complessiva somma di € 5.270,00 in favore dell'avv. Marco D'Alessandro, onde provvedere al pagamento della stessa nelle modalità concordate transattivamente,

Tutto ciò premesso, visto considerato e ritenuto i Funzionari responsabili dell'istruttoria propongono:

- di impegnare in favore dell'avv. Marco D'Alessandro la complessiva somma di €. 5.270,00 comprensiva di CPA, oltre IVA sul Cap.293 per l'esercizio finanziario 2014, nei limiti dei dodicesimi autorizzati del Bilancio di previsione dell'anno 2013, in esecuzione dell'accordo transattivo posto in essere tra l'avv. D'Alessandro medesimo e l'IACP di Palermo, per la definizione del contenzioso relativo all'atto di pignoramento c/terzi notificato il 12/12/2013, specificando che trattasi di spesa inderogabile ed indifferibile, stante i tempi ed i termini sanciti nell'accordo transattivo menzionato nel superiore preambolo

- **I Funzionari proponenti responsabili della istruttoria**

Avv. Natalia Alimena

Dott. Antonio Sanfilippo

Palermo li

Visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria del funzionario responsabile.

Palermo li

VISTO DI ATTESTAZIONE DELLA
COPERTURA FINANZIARIA
Il Responsabile della U.O. 11
Dott.ssa Lidia Piazza

IL DIRETTORE DEL SETTORE TECNICO

Visti:

- Il Decreto Legislativo n.29 del 3 febbraio 1993 ;
- La Delibera Commissariale n°33 del 25 novembre 2009 ;
- La Delibera Commissariale n°34 del 25 novembre 2009 ;
- La Determina Dirigenziale n°296 del 7/08/ 2013 ;
- La Delibera Commissariale n°1 del 7/08/2013;
- La nota dell'Ass.to Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana prot. n. 107028 del 16 settembre 2013 con la quale è stato notificato il provvedimento prot.n.106957 del 16 settembre 2013 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013 di questo Istituto;
- La nota dell'Ass.to Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana


prot. n. 124942 del 20 dicembre 2013 con la quale è stata data l'autorizzazione alla gestione provvisoria nei limiti dei dodicesimi; la superiore proposta di determina corredata dai pareri previsti,

DETERMINA

- di impegnare in favore dell'avv. Marco D'Alessandro la complessiva somma di €. 5.270,00 comprensiva di CPA, oltre IVA sul Cap.293 per l'esercizio finanziario 2014, nei limiti dei dodicesimi autorizzati del Bilancio di previsione dell'anno 2013, in esecuzione dell'accordo transattivo posto in essere tra l'avv. D'Alessandro medesimo e l'IACP di Palermo, per la definizione del contenzioso relativo all'atto di pignoramento c/terzi notificato il 12/12/2013, specificando che trattasi di spesa inderogabile ed indifferibile, stante i tempi ed i termini sanciti nell'accordo transattivo menzionato nel superiore preambolo

IL DIRETTORE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Ernesto Buttici



AVV. ROBERTO CIULLA
90138- Palermo P.zza V. E. Orlando n. 41
90015 -Cefalu' - P.zza F.sco Bellipanni
Tel.fax. 0917659295 - 0921420284

I.A.C.P. - PROTOCOLLO
UC03-CONTENZIOSO

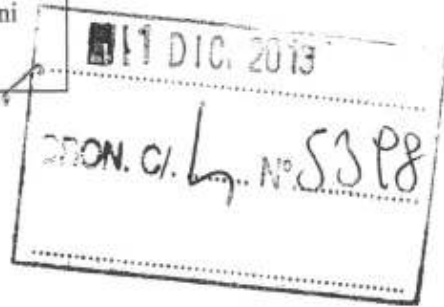
Prot. 001-13239-ING/2013

12-12-2013



TRIBUNALE DI PALERMO

delle Esecuzioni Mobiliari



ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Per l'Avv. Marco D'Alessandro nato a Palermo il 06.06.1967 C.F.DLSMRCH06G273B,
rappresentato e difeso dall'Avv. Roberto Ciulla (C.F:CLLRRT66A04G273Q) email:
avv.robertociulla@pec.studiociulla.net - tel. Fax 0917659295) presso il cui studio sito in Palermo,
Piazza V.E. Orlando n. 41 è elettivamente domiciliato per procura in calce all'atto di precetto

S.A.W.

PREMESSO

che in data 27.06.2013 il Giudice di Pace di Palermo ha emesso decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 2722/2013 con il quale è stato ingiunto all'Istituto Autonomo Case popolari della Provincia di Palermo, in persona del leg. rapp. pro tempore, con sede in Palermo, via Quintino Sella, n. 18, di pagare, senza dilazione, all' Avv. Marco D'Alessandro la somma di € 4.015,10, oltre interessi dalla data di costituzione in mora al saldo effettivo e spese e competenze della procedura, liquidate in complessivi € 728,50, oltre I.V.A e C.P.A. come per legge;

2. che il decreto, munito di formula esecutiva in data 4.07.2013, è stato notificato all'ingiunto in data 10.07.2013 ;

3. che dalla data di notifica del titolo esecutivo, sono inutilmente decorsi i termini previsti dalla Legge 28/2/1997 n. 30 così come modificati dall'art. 147 della Legge finanziaria 2001 e s.m.i, senza che L'ente debitore abbia provveduto al pagamento ;

che, quindi, è stato notificato atto di precetto con contestuale intimazione di pagamento per la complessiva somma di euro 5.391,54, oltre spese di notifica e successive occorrente.;

che ad oggi, nonostante la rituale notifica dell'atto di precetto avvenuta in data 13.11.2013, scaduto il termine dilatorio di cui all'art. 482 c.p.c., il debitore non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto;

che, pertanto, il creditore intende sottoporre a pignoramento fino alla concorrenza di € 8.000,00 ivi ricomprendendosi il capitale precettato, gli interessi successivi e maturati, le spese e competenze legali della presente fase esecutiva comunque da liquidarsi da parte del Giudice dell'Esecuzione,

oltre accessori di legge, tutti i crediti, anche per il futuro, che a qualunque titolo o ragione, in conseguenza di qualunque altro rapporto il debitore abbia in corso e possa vantare nei confronti di :

- Banca Unicredit – Agenzia 10 – in persona del legale rapp.te pro tempore via Liberta 46 - 90110 Palermo- terzo pignorato

- Banca Unicredit S.p.A., Direzione Regionale Sicilliana, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Palermo , Via Generale Magliocco. n. 1, terzo pignorato

Tutto ciò premesso e ritenuto, L'avv. Marco D'Alessandro, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

CITA

1. L'Istituto Autonomo Case Popolari , in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Palermo, Via Quintino Sella n. 18.
2. Banca Unicredit – Agenzia 10 – in persona del legale rapp.te pro tempore via Liberta 46 –(90100) Palermo - terzo pignorato
3. Banca Unicredit S.p.A., Direzione Regionale Sicilliana, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Palermo, Via Generale Magliocco. n. 1, terzo pignorato

a comparire innanzi il Tribunale di Palermo, Sezione Esecuzioni Mobiliari, Giudice dell'Esecuzione designando, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno **28 dicembre 2013**, ore di rito, quanto al terzo, come sopra generalizzato, perchè renda la dichiarazione prescritta dall'articolo 547 c.p.c. e quanto al debitore, perchè sia presente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori atti.

Ai sensi dell'articolo 543 C.p.c., co. 2, si precisa che il terzo –**Banca Unicredit** – trattandosi di crediti diversi da quelli indicati nei commi terzo e quarto dell'articolo 545 C.p.c., ha facoltà di non comparire, ma in alternativa è tenuta a comunicare al creditore procedente, una dichiarazione specificando quali cose o di quali somme è debitrice o si trova in possesso, e quando ne deve eseguire il pagamento o la consegna, a mezzo raccomandata entro dieci giorni al seguente

indirizzo: Avvocato Roberto CIULLA, con studio in Palermo, P.zza V.E. Orlando n. 41, oppure,
in alternativa, al seguente indirizzo PEC.: avv.robortociulla@pec.studiociulla.net.

Resta salva la possibilità per il terzo di comparire all'udienza, anche dopo aver spedito la raccomandata, per integrare o rettificare quanto già comunicato al creditore precedente.

Si produce:

copia D.I. n.2722/2013 emessa dal Giudice di Pace di Palermo il 27.06.2013, munito della rituale formula esecutiva in data 4.07.2013 e notificato in data 10.07.2013;

copia precetto notificato in data 13.11.2013, all'ente debitore per la complessiva somma di euro 5.391,54;

Con vittoria di spese competenze ed onorari della presente procedura .

Si dichiara che il valore della presente procedura esecutiva mobiliare è di € 8.000 e che il relativo contributo unificato pari ad € 121,00 verrà versato all'atto dell'iscrizione a ruolo.

Palermo, 25.11.2013.

Avv. Roberto Ciulla



ATTO DI PIGNORAMENTO

A richiesta come in atti;

Visto il D.I. n.2722/2013 emessa dal Giudice di Pace di Palermo il 27.06.2013, munito della rituale formula esecutiva in data 4.07.2013 e notificato in data 10.07.2013;

visto il precetto notificato in data 13.11.2013, all'ente debitore per la complessiva somma di euro 5.391,54;

Io sottoscritto Uff. Giud. addetto all'Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti di Palermo, ho sottoposto a pignoramento le somme dovute e debende dalla Banca Unicredit S.p.A allo I.A.C.P., fino alla concorrenza di €. 8.000, e comunque nei limiti di cui all'art. 546 c.p.c., a copertura del sopra specificato credito vantato dall'esecutante, oltre le spese del presente giudizio; e a tal fine

HO INGIUNTO

Allo I.A.C.P. (debitore) in persona del legale rapp. pro tempore, domiciliato per la carica in Palermo Via Quintino Sella n. 18, di astenersi dal compiere qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito di cui sopra, i beni assoggettati alla espropriazione ed i frutti di essi così come vantato dall'istante;

HO INVITATO

Lo I.A.C.P. di Palermo ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

HO AVVERTITO

Lo I.A.C.P. di Palermo, ai sensi dell'articolo 495 c.p.c., che può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552, e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

HO INVITATO

Lo I.A.C.P. che nell'ipotesi in cui - per la soddisfazione del creditore procedente - i beni assoggettati a pignoramento dichiarati dal terzo appaiono insufficienti - oppure appare manifesta la lunga durata della liquidazione - ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui

si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendola che per l'omessa – entro quindici giorni dalla data dell'udienza - o falsa dichiarazione è prevista, ai sensi dell'articolo 388 codice penale, sanzione penale.

HO INTIMATO

Alla **Banca UNICREDIT S.p.A.** – quale terza pignorata, in persona del legale rappresentante, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge.

Palermo,

L'Ufficiale Giudiziario
Dr. SAIA GIACOMO
Funzionario UNEP

Relazione di Notificazione

A richiesta come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' Ufficio N.E.P. di Palermo, ho notificato copia conforme all'originale del suesteso atto di citazione e successivo atto di pignoramento presso terzi a:

a. L'Istituto Autonomo Case Popolari , in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Palermo, Via Quintino Sella n. 18. mediante consegna di copia conforme all'originale, a mani di

AMANI DELL'IMPIEGATO
INCARICATO ALLA RICEZIONE ATTI U.O.
PALERMO 12-12-2013
Funzionario UNEP

b. Banca Unicredit S.p.A. – Agenzia 10 – in persona del legale rapp.te pro tempore, Via Liberta 46 –(90100) Palermo- terzo pignorato mediante consegna di copia conforme all'originale, a mani di

c. Banca Unicredit S.p.A., Direzione Regionale Siciliana - in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Palermo, Via Generale Magliocco. n. 1, terzo pignorato, mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di

Oggetto: **Avv. Marco D'Alessandro / I.A.C.P.**
Da: robeciulla@libero.it
A: <alimena88@libero.it>
Data: 19/12/2013 10:27

alla C.A. dell'Avv. Alimena.

Gentile Collega,

Facendo seguito agli intercorsi colloqui, Le confermo la disponibilità dell'Avv. D'Alessandro, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Ente da Lei rappresentati, di definire la pendenza in oggetto attraverso il pagamento, a saldo e stralcio, della complessiva somma di euro 5.270/00(cinquemiladuecentosettanta/00) .

Tale importo è da intendersi al netto delle spese di precetto, nonché delle ulteriori spese e onorari relative alla incoata procedura esecutiva.

tale disponibilità resta, tuttavia, subordinata all'assunzione dell'impegno di spesa da parte dello IACP entro e non oltre il giorno 27.12.2013 (data di udienza ex art.art. 547 c.p.c.) ed all'affettivo versamento di quanto dovuto entro il 20.01.2014.

A seguito della comunicazione dell'assunzione di impegno della spesa da parte dell'Ente, il giudizio di esecuzione verrà abbandonato.

Va da sé che in caso di mancato versamento dell'importo, così come quantificato, entro il richiamato termine, l'Avv. D'Alessandro, libero da ogni impegno nei confronti dell'Ente, procederà al recupero coattivo dell'importo dovuto con ulteriore aggravio di spese.

Resto pertanto in attesa di Suo cortese cenno di riscontro e La saluto cordialmente.

F.to: Avv. Roberto Ciulla

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA
PROVINCIA DI PALERMO

FAX

DATA:

19/12/2013

TELEFONO:091/7659295

OGG.:

Avv. Marco D'Alessandro

DESTINATARIO:


EGR. AVV. ROBERTO CIULLA
P.ZZA V.E. ORLANDO 41
90138 PALERMO

Con riferimento alla questione in oggetto, si comunica l'avvenuta accettazione della proposta contenuta nella Sua e.mail del 18 dicembre u.s..

Pertanto l'Istituto procederà al pagamento in favore dell'avv. D'Alessandro della complessiva somma di € 5.270,00, a tacitazione completa di ogni suo credito nei confronti dell'Istituto medesimo, senza altro a pretendere, procedendo con gli adempimenti necessari (assunzione impegno di spesa ed emissione del relativo mandato di pagamento entro il 20 gennaio 2014). Sempre come da intese raggiunte, la S.V. si attiverà per l'estinzione della procedura esecutiva incoata e del relativo vincolo di destinazione sulle somme pignorate.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. S. Giangrande



IL SOSTITUTO
DIRETTORE GENERALE
arch. Ernesto Butticè

Stanziamiento annuo previsto in Bilancio
 Stanziamiento in dodicesimi (esercizio Provvisorio) € 28.750,00

CAPITOLO N. 293

IMPEGNO N. 1

STANZIAMENTO	€ 28.750,00
IMPEGNI ASSUNTI	
DISPONIBILITA'	€ 28.750,00
PRESENTE IMPEGNO	€ 5.270,00
DISPONIBILITA' RESIDUA	€ 23.480,00

FIRMA
 VISTO DI ATTESTAZIONE DELLA
 COPERTURA FINANZIARIA
 Il Responsabile della U.O. II
 Dat. 20/11/2014

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

IL SOSTITUTO
 DIRETTORE GENERALE
 arch. Ernesto Bl. ticè